



**COMUNITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE DEI  
RIFIUTI N. 10 – PRATO –  
(Legge Regionale 11 Maggio 1998 n. 25)**

Deliberazione dell'Assemblea n 1 del 01/02/2008

**LEGGE REGIONALE 22-11-07 N.61 art. 27**

**Esame e Presa d'Atto del Piano Industriale dei Rifiuti ATO n 10  
Provincia di Prato**

L'anno **Duemilaotto** , il giorno **1** del mese di **Febbraio** alle ore 10,00 in Prato nella sede della Comunità di Ambito posta in Via Pallacorda, 34 dietro apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea della Comunità di Ambito in seduta ordinaria,

Presiede l'adunanza il Presidente Sign. **Aurelio Biscotti**

Sono presenti altresì

Il sign. **Giuseppe Governali**, VicePresidente del CDA

Il sign. **Vincenzo Branciforti**, componente del CDA

Svolge funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente il **Dott. Paolo Salvi**

Al momento dell'adozione del presente Atto risultano presenti i rappresentanti dei Comuni consorziati nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato , qui di seguito indicati con la rispettiva quota di partecipazione

comune	Presente	assente	rappresentante	Quota %	Titolo rappresentanza
<b>Prato</b>	<b>X</b>		<b>C.Curcio</b>	<b>72 %</b>	Ass.Delegata
<b>Montemurlo</b>	<b>X</b>		<b>F.Ganugi</b>	<b>12 %</b>	Ass.Delegato
<b>Carmignano</b>	<b>X</b>		<b>S.Martini</b>	<b>5 %</b>	Ass.Delegata
<b>Cantagallo</b>		<b>X</b>		<b>1 %</b>	
<b>Poggio a Caiano</b>	<b>X</b>		<b>Silvano Gelli</b>	<b>4 %</b>	Sindaco
<b>Vaiano</b>	<b>X</b>		<b>E.Ciolini</b>	<b>4 %</b>	Ass.Delegato
<b>Vernio</b>	<b>X</b>		<b>Paolo Cecconi</b>	<b>2 %</b>	Sindaco

Il Presidente dell'Assemblea, **Aurelio Biscotti** constatata la presenza della maggioranza di cui agli articoli 11 e 14 dello Statuto dell'Ente, in **rappresentanza del 99 %** di quote del Consorzio d'Ambito, dichiara l'esistenza del numero legale;

## L'ASSEMBLEA

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 17 del 26.03.2004, avente ad oggetto "Direttiva in ordine all'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano industriale dell'A.T.O. n. 10, corrispondente all'intero territorio della Provincia di Prato", con la quale si impartiva a questo ufficio la direttiva di affidamento al Consorzio Pisa Ricerche – Centro TEA – P.zza Mazzini n. 1 – 56127 PISA;

Vista la Determinazione n. 7 del 14-07-2004 con la quale si affidava l'incarico per redazione del Piano Industriale di cui alla L.R. 25/98 e successive modifiche ed integrazioni, al Piano Regionale di gestione dei

rifiuti urbani (Del. C.R.T. 88/98) ed al Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani (Del. C.P. n. 90 del 14.10.2003 – BURT n. 8 del 25.02.2004) al Consorzio Pisa Ricerche – Centro TEA – P.zza Mazzini n. 1 – 56127 PISA

Richiamata la Deliberazione del C.d.A. n. 18 del 10-10-2005 recante “Affidamento incarico per redazione del Piano Industriale di cui alla L.R. 25/98 e successive modifiche ed integrazioni, al Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani (Del. C.R.T. 88/98) ed al Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani (Del. C.P. n. 90 del 14.10.2003 – BURT n. 8 del 25.02.2004)”, con la quale si conferiva suddetto incarico alla sopra citata Società di ricerca

Vista la L.R. del 22-11-2007 n.61 con la quale sono state apportate modificazioni alla L.R. del 18/05/1998 n. 25 e conseguentemente l’ART.18 ha sostituito il comma 1 dell’Art.24 di detta legge 25/1998 designando la costituzione di un unico ATO denominato Toscana Centro nel quale sono compresi i Comuni delle Province di Firenze, Prato e Pistoia, nonché gli AATO Toscana Costa e Toscana Sud;

Considerato che tale operazione di fatto, per quanto interessa, gli AATO n.10- Provincia di Prato- n.6- Provincia di Pistoia e Circondario Empolese ValdElsa – n.5- Provincia di Firenze – li fa confluire per effetto della costituzione dell’ATO Toscana Centro, in tale ultimo Organismo d’Ambito Territoriale;

Visto che per effetto di detto accorpamento e delle modificazioni introdotte all’art.27 della L.R. 25/1998 dall’art.21 della successiva L.R. 61/2007 a regime, il Piano Industriale deve essere redatto sulla base dei piani interprovinciali dei Rifiuti;

Visto l’art.27 della L.R. del 22-11-2007 n.61 la quale dispone in via transitoria che ai fini dell’affidamento del servizio di igiene ambientale, le Comunità d’Ambito esistenti al momento dell’entrata in vigore della Legge Regionale appartenenti a ciascun ATO di cui all’art.24 della L.R. 25/1998 come modificato dalla presente legge, di intesa fra loro e sulla base dei Piani provinciali vigenti, provvedono all’approvazione del Piano Straordinario per i primi affidamenti del servizio avente i contenuti di cui al comma 2, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 61/2007, ossia entro il 28/02/2008;

Considerato che ai fini della relazione del Piano Industriale Straordinario si deve tenere conto dei Piani Industriali approvati dai cessandi Ambiti Territoriali di Firenze e Pistoia-Circondario empolese valdelsa, nonché in ragione di opportunità, di quello dell’ATO10 Provincia di Prato già ultimato, ma che non è stato adottato;

Pertanto, appare necessaria l’adozione di detto Piano Industriale per ricomprendere poi le indicazioni nel predetto Piano Industriale Straordinario, in considerazione che la mancata adozione determinerebbe tre ipotesi;

- o l’adozione da parte delle attuali Comunità di Ambito di un Piano Straordinario mancante di ogni indicazione in ordine alla organizzazione del servizio di igiene ambientale nella Provincia di Prato, rendendo così di fatto impossibile l’affidamento successivo di tale servizio;
- o la non adozione del Piano Industriale Straordinario interprovinciale;
- o l’intervento surrogatorio della Regione, ovvero una formulazione delle indicazioni per la Provincia di Prato che tenga conto di fatto dello studio di Piano Industriale elaborato dal Consorzio Ricerche Universitario di Pisa, da parte delle restanti Comunità di Ambito coinvolte in detto processo;

Pertanto si rende opportuno, per quanto l'approvazione del Piano Industriale a livello di singolo ATO non può normativamente essere prevista a seguito delle modificazioni precedentemente richiamate, prendere atto di tale strumento per la successiva inclusione nel Piano Industriale Straordinario;

Considerato nel merito dello studio predisposto dal Consorzio universitario di Pisa, ossia PisaRicerche;

- che lo stesso è stato elaborato conformemente al Piano dei Rifiuti della Provincia di Prato;
- che questo tiene conto del protocollo di intesa del 16-1-2007 intervenuto fra la Regione e le Province di Firenze, Prato, Pistoia e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 63 del 29/01/2007 recante "Approvazione schema protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze-Prato-Pistoia" e delle soluzioni organizzative ivi ravvisate in materia di riduzione della produzione dei rifiuti, di incremento della Raccolta Differenziata e della dislocazione degli impianti di termodistruzione;
- che la sua elaborazione ha formato oggetto di confronto costante fra i redattori dello schema di protocollo e l'ATO, i Comuni e la provincia di Prato nella fase della sua relazione;
- che gli aspetti di maggior rilevanza, quali emergono dalla documentazione di cui si compone, sono i seguenti:

Il Piano industriale fa riferimento al Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani, alla deliberazione di C.P. n. 55 del 27.07.2005 "Piano Provinciale integrato per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali. Approvazione documento preliminare" ed al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 31 gennaio 2007 dalla Regione Toscana, dalle Province di Firenze, Prato e Pistoia e dai Comuni.

La produzione dei rifiuti urbani ed assimilati al 2010 è stata stimata in complessive 215.000 t. Al fine di raggiungere gli obiettivi del 55% di RD entro il 2010 e del 15% di riduzione dei RU entro il 2010, sottoscritti con il Protocollo di Intesa sopra citato nel piano industriale sono previsti gli interventi che, per la parte di propria competenza, verranno introdotti nel sistema di gestione di rifiuti dell'ATO 10. Tali interventi (peraltro già attivati in alcune aree in via sperimentale) prevedono necessariamente un'evoluzione del sistema delle raccolte, attraverso una modifica strutturale sia dei servizi dedicati al rifiuto indifferenziato che a quelli legati alle raccolte differenziate, in modo da consentire l'incremento della RD dal 37.64% del 2006 al 55% del 2010.

Le linee di intervento previste per il conseguimento dell'obiettivo del 55% di RD per i RU e i RAU, sono suddivise nelle seguenti aree:

#### Area utenze domestiche:

- *Progetto "Raccogli Meglio" che interesserà 195.00 abitanti al 2010*
- *Raccolta porta a porta che interesserà 50.000 abitanti al 2010*

#### Area utenze industriali:

- *Progetto "Cassonetto Personale" che interesserà 3660 utenze al 2010*

Vi sono inoltre diversi interventi ed azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani, la cui scelta si è basata sull'analisi di esperienze e buone pratiche esistenti a livello locale e nazionale e sull'analisi delle principali criticità evidenziate sul territorio.

Gli impianti previsti e da realizzare, oltre a quelli esistenti, nell'ATO10 al 2010 sono:

- 1) impianto di compostaggio di Vaiano
- 2) ampliamento della piattaforma ecologica di Prato (Via Paronese)

- 3) stazione ecologica di Vernio
- 4) stazione ecologica di Carmignano/Poggio a Caiano
- 5) Stazione ecologica di Montemurlo

Il piano finanziario dell'anno 2010 per i servizi d'igiene ambientale, considerando la simulazione con tariffa unica di riferimento ammonta a € 51.912.920,00.=.

Nella valutazioni tariffarie effettuate nel presente piano non sono stati inseriti i costi relativi alle bonifiche dei siti di Coderino (Comune di Prato) e La Crocetta (Comune di Vernio), però sono stati riportati gli importi previsti nei rispettivi progetti preliminari approvati dai rispettivi Comuni.

**Ritenuto** pertanto meritevole prenderne atto, ai fini della successiva ricompensazione nel Piano Industriale Interprovinciale Straordinario di cui all'art.27 della L.R. 11-12-2007 n.61 in corso di elaborazione;

**Con Voto Palese e Unanime che vale il seguente risultato**

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto, approvandone i contenuti del Piano Industriale attuativo del Piano dei Rifiuti della Provincia di Prato, redatto dal Consorzio universitario di Pisa, Pisa Ricerche, e che si compone dei seguenti elaborati;
- 2) di decretare che la presa d'atto predetta avviene al solo fine di poter procedere successivamente alla formulazione del Piano Industriale Interprovinciale Straordinario di cui all'Art 27 della L.R. 22-11-2007 n. 61

Letto, approvato e sottoscritto,

**Il Presidente**

**F.to Aurelio Biscotti**

Il Direttore

**F.to Dr. Paolo salvi**

Prato li 01/02/2008

***Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 26***

***Parere di regolarità tecnica***

***Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi della norma indicata:***

Prato, li 01/02/2008

Il Responsabile Dr. Paolo Salvi

***Parere di regolarità contabile***

***Si esprime il seguente parere di regolarità contabile ai sensi della norma sopra citata***

Prato, li 01/02/2008

Il Responsabile Dr. Paolo Salvi

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità di Ambito dal giorno **01/02/2008** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **16/02/2008**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 – 1° comma del D.lgs. 18.8.2000 n° 267.

Prato, 01/02/2008

Il Segretario Dr. Paolo Salvi

Ritenuta esecutiva il **11/02/2008** decorso il 10 giorno dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267.

Prato, 01/02/2008

Il Segretario Dr. Paolo Salvi